

di terra con pochi altri, sito, nel territorio  
di Revera, ex feudo Secundo, conteso, su misura  
dell'estensione di vers, quarantuna, e centura,  
quarantacinque, parti a tremila due dell'adde-  
ta misura, corda di canno 22. 2. confinante con  
terre degli eredi di Vincenzo Costanzi, con terre  
di Antonino Calandrina, con la trasura  
e con terre di Maria Borsellino, situate nel  
catasto terreni di Revera all'art. 544/ sotto  
nomi di Gerito, Giuseppe e Matteo, fra la  
legge, sezione 4. F. 250/ 2519. 2520 e  
2522 coll'impunità di S. 22. 17.

Soggetto alla fondazione, giusta statuta dettate  
impunità e all'annuo canone infinito  
devoto al Duca dello Stato, quali per  
l'acquisto si accolla e si obbliga pagare in  
quanto alla fondazione, da questo momento, in  
quanto al canone, dalla scadenza dell'anno,  
mentre, del resto dichiarano e venditori, che  
il predetto, spessone, di terra e franco e libe-  
ro di qualsiasi altro peso, recita ed ipote-  
che, come dichiarano altresì, che e' di loro  
piena proprietà e disponibilità e non ha  
nor ad altri versuto, ne in, qualsiasi  
altro modo alienato.

Liquidazione  
art. 16 del 2007

Del sopraddetto spessone di terra il compratore  
sig. Leo Brutto avrà la proprietà, immediata  
e passiva e godimento, da oggi in poi e per  
sempre, di unta a tutte le relative, attive,  
passive, dipendenze ed accessori.

Per tale i sigg. fratelli Gerito spogliando  
si d'ogni diritto, ragione di azione, che  
hanno, vantano, sul medesimo, spessone  
di terra, ne investono, e surrogano, nel  
più ampio e valido, modo l'acquirente  
sig. Leo Brutto, in favor del quale hanno  
già eseguito, la reale tradizione, come  
di legge.

Ha presente, compra vendita e stipulazione  
ha ed accettato per il prezzo di lire italiane  
L. 700/ che il sig. Domenico Leo Brutto paga  
in presenza di me, Notario e testimoni  
e in moneta di corso legale, nel Regno, di  
sigg. Giuseppe e Matteo Gerito, che dopo  
averne enumerato e provato, esatte le  
terrene, e se con testimoni piena soddis-  
fazione, ritasciando, ampia e valida,  
quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico  
comune delle parti, le quali renunzia